



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VEIC867006: I.C. TINA ANSELMI

Scuole associate al codice principale:

VEAA867002: I.C. TINA ANSELMI
VEAA867013: PICCOLE TRACCE
VEAA867024: L'ISOLA DEL TESORO
VEEE867018: EDMONDO DE AMICIS
VEEE867029: DANIELE MANIN
VEEE86703A: GIOTTO
VEEE86704B: SAN GIOVANNI BOSCO
VEMM867017: PADRE REGINALDO GIULIANI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. si impegna nell'aumentare il livello di competenze di cittadinanza nei propri alunni, coinvolgendo in questo complesso processo anche le famiglie e le altre strutture educative del territorio (ULSS- Carabinieri, Polizia postale, psicologi, ecc). L'Istituzione valuta sia tenendo conto degli esiti complessivi della classe (clima di classe, rapporti tra compagni, capacità di collaborazione e disponibilità al tutoraggio tra alunni) sia a livello individuale (rispetto delle regole, conoscenza di se stessi e rispetto delle regole e degli altri, capacità di organizzazione nello studio). La Scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e utilizza uno strumento di osservazione per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti, ad eccezione della lingua inglese, in cui si rilevano maggiori difficoltà, pur ottenendo punteggi paragonabili alle medie di riferimento nazionali, poiché alcuni studenti presentano, in generale, difficoltà nello studio.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, curati da figure di coordinamento, sono usati da un buon numero di classi. L'I.C. incentiva l'uso di modalità didattiche innovative e gli studenti utilizzano le nuove tecnologie. Promuove, inoltre, le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra studenti non sono stati frequenti e sono stati gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti: Funzioni Strumentali, gruppi di lavoro, docenti curricolari e di sostegno, compreso il gruppo dei pari e il Referente Inclusione di Istituto. Le attività per il raggiungimento degli obiettivi educativi previsti sono costantemente monitorate e, se necessario, rimodulate. Sono previste modalità di verifica in itinere e finale degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle diversità e favorisce il dialogo interculturale. La personalizzazione dei percorsi didattici, in funzione dei bisogni educativi degli studenti, è realizzata in ogni classe dove se ne evidenzia la necessità con interventi efficaci per la maggioranza degli studenti. In tutta la scuola gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula; altro aspetto chiave è la presa in carico dell'alunno realizzata da tutta la comunità educante, evitando processi di delega al solo docente di sostegno. Nella Scuola è attivo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) cui partecipano: i genitori eletti di alunni con BES, rappresentanti ASL, Servizi sociali del Comune, le funzioni strumentali per gli alunni BES (disabilità, DSA, disagio socio-culturale, NAI), i docenti curricolari e di sostegno e i Referenti Inclusione di Istituto.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità e di orientamento sono una prassi ormai consolidata nel nostro Istituto, prendendo avvio fin dalla scuola dell'infanzia. Tra i docenti esiste una buona collaborazione, così pure tra i dirigenti scolastici delle scuole di grado diverso. La scuola realizza attività di continuità tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Si svolgono azioni di orientamento che coinvolgono tutti gli alunni nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali. Inoltre si propongono attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, accompagnando gli alunni nel reperire le informazioni relative ai percorsi scolastici di loro interesse. Le attività di orientamento in seno all'istituto comprensivo sono strutturate e condivise. Le proposte di attività orientative delle scuole secondarie di secondo grado e leFP presenti nel territorio sono pubblicizzate portandone a conoscenza alunni e famiglie. Le famiglie ricevono il consiglio orientativo, basato sull'osservazione, durante il triennio, degli interessi e delle attitudini degli studenti, e, buona parte di esse, lo segue.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la sua visione, missione e le priorità; queste sono condivise dalla comunità scolastica, attraverso la pubblicazione sul sito della scuola del PTOF e la sua esplicitazione in incontri opportunamente programmati, con le famiglie, l'Ente locale e con il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione, attraverso strumenti opportunamente predisposti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono



individuati chiaramente in apposita sezione del PTOF. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni presenti nel territorio, tra cui l'Ente locale. Tali collaborazioni sono positive ed efficaci e rispondenti all'offerta formativa dell'istituto. La scuola accoglie per attività di stage gli studenti del Liceo delle Scienze Umane e attività di tirocinio dell'Università Facoltà di Scienze della Formazione Primaria. La scuola coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative, raccoglie le loro idee e i loro suggerimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati relativi agli studenti diplomati

TRAGUARDO

Innalzare il numero degli alunni diplomati con voto medio alto, in riferimento al valore regionale/nazionale, di almeno 1%



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalità di lavoro comune tra le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare ambienti digitali per migliorare la metodologia e la didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i laboratori e attività con modalità laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare attività di alfabetizzazione, recupero e apprendimento tra pari.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolare l'organizzazione oraria con modalità più funzionali alle attività didattiche.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla metodologia e la didattica della lingua italiana della matematica e lingua inglese.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sull'uso della didattica per competenze.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati relativi alle aree linguistica e logico-matematica.

TRAGUARDO

Innalzare il punteggio medio INVALSI di 1 punto percentuale rispetto al parametro regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalità di lavoro comune tra le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare ambienti digitali per migliorare la metodologia e la didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i laboratori e attività con modalità laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare attività di alfabetizzazione, recupero e apprendimento tra pari.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolare l'organizzazione oraria con modalità più funzionali alle attività didattiche.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla metodologia e la didattica della lingua italiana della matematica e lingua inglese.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sull'uso della didattica per competenze.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Ridurre le differenze di punteggio tra le classi dell'Istituto

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di variabilità fra le classi, allineandola al dato regionale/nord-est



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Effettuare incontri di dipartimento disciplinare e di classe parallela per favorire il confronto, per trovare modalità di lavoro comune tra le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare ambienti digitali per migliorare la metodologia e la didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare i laboratori e attività con modalità laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Effettuare attività di alfabetizzazione, recupero e apprendimento tra pari.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Articolare l'organizzazione oraria con modalità più funzionali alle attività didattiche.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sulla metodologia e la didattica della lingua italiana della matematica e lingua inglese.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere attività di formazione sull'uso della didattica per competenze.

